

Motivazione della Giuria del Festival di RESISTENZA,
per il premio allo spettacolo “Dita di dama”

Il 2° Premio attribuito della Giuria incontra il favore decretato dal voto degli spettatori per lo spettacolo Dita di dama interpretato dalla sola Laura Pozzone e da lei diretto con Massimiliano Loizzi, per la produzione di Teatro della Cooperativa e Aparte ali per l'arte. Tuttavia, sulla base del principio di condivisione delle risorse economiche prima esposto, e tenendo comunque conto di taluni aspetti di apprezzabile valore artistico, la Giuria ha deciso – in modo insindacabile – di assegnare il secondo posto allo spettacolo Fontamara del Teatro Lanciavicchio, dal noto romanzo di Ignazio Silone; ribadendo al contempo la propria piena soddisfazione per il Premio del Pubblico attribuito allo spettacolo Dita di dama di e con Laura Pozzone.

Per cui, ricapitolando, la Giuria dichiara vincitrice del Premio del Pubblico la pièce Dita di dama a cui si dedica la seguente nota di merito:

Una creazione teatrale che diverte e fa riflettere, ricordando come il divenire storico presenti anche vicende di vittoria – per quanto sofferte e a duro prezzo – riguardanti i diritti sociali, civili e lavorativi delle persone. Tutta sola sul palco, Laura Pozzone risalta per la capacità recitativa ariosa e nitida nel tratteggiare i contorni precisi di una ricca selva di personaggi, rendendoli immediatamente riconoscibili e ricollegabili al flusso scenico della storia da parte dello spettatore. Dal libro omonimo di Chiara Ingrao e in un impianto registico oltremodo sobrio, la Pozzone riesce a fare luccicare con trascinate brio il romanzo di formazione di una donna. La quale cresce e si supera, nei suoi limiti e paure, quando diventa parte attiva di qualcosa di più grande di lei: ossia, una comunità autentica e copartecipe nel sogno di una vita migliore per ognuno.